

## **Finanziamenti in ambito culturale e turistico: schema di convenzione per partecipazione ai bandi**

*Avv. Maurizio Maria LUCCA, Segretario Generale Enti Locali e Development Manager*

Tra le forme e gli strumenti di programmazione del governo dell'economia, intesa come acquisizione di risorse aggiuntive per l'Ente locale, nei diversi contesti territoriali presenti in un determinato ambito ottimale, si possono annoverare le aggregazioni o gli accordi tra soggetti pubblici (non escludendo il privato sociale), con il fine di sostenere uno sviluppo condiviso, in una prospettiva di piena partecipazione alla gestione dei beni comuni: il turismo e la cultura, materie che si integrano e contemperano reciprocamente.

Una ipotesi di scelta politico – amministrativa per assicurare le progettualità in questi settori vitali possono considerarsi tutte quelle forme di incentivi e partecipazione a finanziamenti locali, nazionali e comunitari.

La realizzazione di progetti *ex ante*, rende di fatto l'attività più coerente ai bisogni collettivi, piuttosto che aderire al solo fine di seguire le singole linee di finanziamento (vedi, ad es., quelle del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea, ex art. 18 e seguenti Reg. (UE) 2021/241).

In effetti, gli accordi di finanziamento, mediante convenzionamento tra PA, per ricercare canali di reperimento di risorse economiche e/o strumentali appare nella sua concretezza una risposta di razionalizzazione e semplificazione delle scelte strategiche su un determinato territorio (quello dei soggetti aderenti), in base a dei presupposti precisi.

Invero, presupposti, ormai sempre più richiesti, specie per i finanziamenti comunitari (con la creazione di una "cabina di regia" e di un costante monitoraggio/controllo/rendicontazione)<sup>1</sup>, frutto di approfondite analisi tra i diversi soggetti coinvolti e che devono trovare riscontri oggettivi sullo stato dei bisogni e del maturato (quello esistente, evitando sovrapposizioni di interventi e perdita di efficacia delle misure): nella storia economica tali processi decisionali (ossia, le scelte finali) vanno dalla c.d. *Public Choice* (che risponde a profili di benefici particolare e costi generali) alla teoria economica della «*burocrazia*» (sui vincoli istituzionali e di bilancio in rapporto con i *budget* rispetto al risultato minimo necessario per garantire l'*output*).

Con la sottoscrizione di convenzioni, su una base "negoziale/paritetica", si predispongono le domande di partecipazione e si definiscono i compiti e le obbligazioni delle parti aderenti, in previsione dell'ammissione del finanziamento, potendo anche individuare strumenti - in via amministrativa - per nuove tipologie negoziali, anche al di fuori di quelle espressamente previste dalla produzione normativa, introducendo, conseguentemente, margini di nuova flessibilità per costruire sistemi (produttivi) più appropriati e rispondenti alle esigenze peculiari del territorio e dei rapporti vari tra enti pubblici e privati (locali) in settori che hanno fortemente risentito dell'emergenza pandemica (prima) e della guerra (dopo), velocizzando i processi di erogazione delle risorse e i limiti della macchina amministrativa.

Appare evidente, che alla base del convenzionamento, strumentale alla richiesta di finanziamenti (adesione a bandi) è quanto mai prioritario, per ordine strutturale, inserire una metodologia di analisi strategica per provvedere ad un'adeguata risposta a favore dello sviluppo turistico e culturale, con dati e *report* (sia di investimento che di presenze/manifestazioni) che valutino l'impatto degli investimenti, i costi sul bilancio degli enti programmatori, l'individuazione concreta di azioni e centri di responsabilità per conseguire le aspettative di finanziamento: documenti istruttori e base motivazionale (ex art. 3 della legge 241/1990) di approvazioni degli schemi di accordo.

---

<sup>1</sup> Vedi, LUCCA, *Appunti su alcune novità del d.l. n. 77/2021, in conversione con modificazioni in legge n. 108/2021*, Comuni d'Italia, 2021, n. 9, dove con lo scopo di «*semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi*» dei Piani, presenti nel PNRR si istituiscono unità speciali di coordinamento e controllo.

In questa prospettiva valoriale e di promozione turistico e culturale, i soggetti promotori dovranno creare le condizioni infrastrutturali per attivare i fattori di produzione delle risorse per raggiungere sia un aumento delle attività e della partecipazione (i visitatori) che dei livelli occupazionali e dei fattori di sviluppo economico degli operatori coinvolti, oltre che dei cittadini e delle loro aggregazioni: un cono visuale un rilancio complessivo del territorio, dei suoi operatori (pubblici e privati), del c.d. "valore pubblico".

Una rigorosa predisposizione dei progetti (non necessariamente affidata all'esterno) è indispensabile per l'acquisizione di una positiva valutazione, facendo comprendere i vantaggi delle scelte intraprese nell'elaborazione delle politiche per lo sviluppo territoriale, una promozione dei bisogni culturali e turistici partendo dal basso e dalle istanze locali, cogliendo e traducendo le diverse aspettative di progresso delle Amministrazioni coinvolte, degli operatori economici, del c.d. Terzo settore.

Si realizza, così facendo, una concertazione procedurale e un'efficace azione amministrativa, aumentando la credibilità di modelli istituzionali condivisi e partecipati (magari anche attraverso il c.d. dibattito pubblico), proiettati a rilanciare non solo le aree depresse del Paese, ma acclamando una progressiva esigenza di programmazione economica (quella che dovrebbe alimentare il DUP nei bilanci comunali), capace di delineare un circuito virtuoso, costante e continuo tra il soggetto promotore (le Autonomie Locali), a cui spetta la cura del territorio (ex art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, «*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo*») e i soggetti partecipanti (associazioni di categoria, enti privati/territoriali, nell'attuazione della c.d. sussidiarietà orizzontale).

In definitiva, un valido raccordo tra le diverse Amministrazioni coinvolte e gli operatori privati e/o pubblici operanti nei settori della cultura e del turismo che si traducono in accordi, programmi, convenzioni in grado di realizzare gli obiettivi e di risolvere ogni fonte di contraddittorio con reciproci impegni, esprimendo in chiaro la caratteristica di tali strumenti, ossia quella di una logica integrata per la realizzazione di meccanismi di sintesi ad effetti diversi sul territorio e la sua popolazione.

### **CONVENZIONE TRA COMUNI (ed altri soggetti...) PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO ...**

L'anno 20 ... (...), il giorno ..., del mese ..., nella Sede Municipale del Comune di ..., sita a ..., in via ... n. ..., si sono costituiti:

- a) ..., nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso il Comune di ..., il quale dichiara di intervenire, come effettivamente interviene, nella presente convenzione, quale responsabile del settore ... del Comune, C.F. ... e P. IVA ..., e, quindi, esclusivamente in nome e per conto del Comune predetto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e della deliberazione di C.C. n. ... del ..., esecutiva agli atti del Comune di ..., prot. n. ...;
- b) ..., nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso il Comune di ..., il quale dichiara di intervenire, come effettivamente interviene, nella presente convenzione, quale responsabile del settore ... del Comune di ..., C.F. ... e P. IVA ..., e, quindi, esclusivamente in nome e per conto del Comune predetto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e della deliberazione di C.C. n. ... del ..., esecutiva agli atti del Comune di ..., prot. n. ...;
- c) (altri, in relazione ad eventuali ulteriori Parti, si integrano le voci degli articoli).

LE PARTI PREMETTONO CHE:

- i Comuni di ... parte dell'area territoriale ... (oppure, dell'Unione ...), nello spirito della piena semplificazione e della leale collaborazione per dare attuazione al processo di decentramento amministrativo secondo lo schema convenzionale individuato dagli artt. 11 e 15 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché con la partecipazione ... (del privato sociale, indicare altri soggetti aderenti), intendono dare esecuzione all'esercizio in forma associata, ai sensi ..., attraverso la delega delle relative funzioni e competenze al soggetto ... (indicare);

- ai fini della presente convenzione, l'ambito territoriale viene così ricompreso ... (*indicare Comuni di riferimento*), individuato come bacino ottimale per la gestione associata dei servizi e delle funzioni, giusta deliberazione (*indicare le deliberazioni dei Consigli Comunali di approvazione, compreso il presente schema*);
- il Programma di Sviluppo Locale ... approvato dalla Giunta Regionale del ... con deliberazione n. ... del ... prevede tra le sue misure ... (*ovvero, indicare i riferimenti al bando/avviso*);
- la domanda di aiuto per la partecipazione al bando pubblico ..., deve pertanto essere presentata entro il ...;
- il Comune di ... ha manifestato la disponibilità ad assumere il ruolo di capofila al fine della realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo la forma dell'aggregazione di soggetti pubblici/privati convenzionati;
- la somma prevista per i beneficiari conterà ... (*indicare*), rilevando che saranno a carico dei Comuni richiedenti le somme ..., quale compartecipazione al progetto ..., mentre per ... (*indicare la parte degli altri aderenti*).

TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione è approvata dalle Amministrazioni locali sopra elencate per l'avvio delle attività relative alla realizzazione ... nell'ambito del progetto denominato “...” (*indicare titolo del bando*).

Attraverso il progetto gli Enti locali sottoscrittori, e gli altri aderenti, con capofila il Comune di ... promuoveranno un'azione di valorizzazione del ..., secondo quanto previsto nel progetto allegato sub ...) alla presente convenzione.

La convenzione disciplina il rapporto di partenariato e definisce gli impegni del soggetto Capofila e dei Comuni aderenti (*e degli altri partecipanti*).

La durata della presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al completamento del progetto, comprese le attività tecnico-amministrative relative. In ogni caso, la durata della convenzione è corrispondente a quella di conclusione del progetto prevista nel bando di partecipazione (*indicare termine finale presunto*).

I costi (*oppure, quote*) di gestione della presente convenzione sono così definiti ... (*indicare ripartizione*).

#### ART. 2 – OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA

I Comuni (*oppure, le Parti*) concordano di designare quale Comune capofila il Comune di ... al quale competerà di:

- a) presentare domanda di contributo per conto di tutti i Comuni convenzionati (*oppure, soggetti aderenti*) a valere sul bando relativo all'intervento ...;
- b) recepire il cofinanziamento necessario alla realizzazione delle attività progettuali di competenza di ogni singolo Comune;
- c) redigere ed approvare, a nome e per conto degli altri Comuni la progettazione definitiva degli interventi e, se del caso, la progettazione esecutiva ai sensi della D.Lgs. n. 50/2016;
- d) procedere, se del caso, all'affidamento dei lavori e/o servizi e forniture previsti nel progetto esecutivo nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) sovrintendere alla regolare esecuzione degli interventi ed espletare le procedure necessarie alla realizzazione degli interventi nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016;

- f) definire la programmazione operativa del progetto (*gli interventi in questi ambiti possono prevedere la realizzazione di opere a beneficio della cultura o del turismo, vedi, ad es., il finanziamento per il recupero dei piccoli "Borghi"*);
- g) organizzare e gestire il progetto attraverso un'adeguata gestione amministrativa al fine di una corretta rendicontazione secondo quanto previsto dal bando, nonché un'adeguata circolazione della comunicazione interna e funzionale tra i Comuni sottoscrittori e quella esterna al fine di promuovere il progetto, con la costituzione dei seguenti uffici ... (*direzione di progetto, coordinamento, segreteria*);
- h) monitorare/controllare tutte le attività per consentire il rispetto del cronoprogramma attuativo e della rendicontazione del progetto;
- i) realizzare gli interventi entro i termini previsti dal bando e, se del caso, rispettare la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati;
- j) rendicontare ai Comuni aderenti le spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- k) predisporre e trasmettere la rendicontazione degli interventi alle Autorità di controllo;
- l) incaricare eventualmente un tecnico abilitato per la redazione della progettazione.

### ART. 3 – OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

I *partner* del progetto si impegnano a:

- a) corrispondere al Comune capofila la quota di cofinanziamento come da "*Quadro economico previsionale*" degli interventi da realizzare, allegato alla presente convenzione sub ...) e, se del caso, dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto da tecnico abilitato incaricato dal Comune capofila. La quota di cofinanziamento dovrà essere pagata da parte dei Comuni entro ... giorni dalla richiesta da parte del Comune capofila (*ovvero, indicare termine*);
- b) partecipare agli incontri convocati e presieduti dal Comune capofila al fine di garantire il monitoraggio e la verifica degli stati di avanzamento del progetto;
- c) contribuire a creare il gruppo di lavoro per la corretta implementazione del progetto;
- d) rispettare, se del caso, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati e garantire le funzionalità di scopo.

Con il presente atto i Comuni sottoscrittori conferiscono mandato al Comune capofila di:

- a. presentare (*sottoscrivere*) istanza di cofinanziamento a valere sul bando pubblico ... per nome e conto degli stessi;
- b. redigere ed approvare, a nome e per conto degli altri Comuni, la progettazione degli interventi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- c. procedere, se del caso, all'affidamento dei lavori previsti nel progetto esecutivo nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016;
- d. sovrintendere alla regolare esecuzione delle attività previste dal progetto e, se del caso, degli interventi ed espletare le procedure necessarie alla realizzazione degli interventi nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016.

### ART. 4 – VERIFICHE

I Comuni convenzionati si impegnano a verificare, attraverso propri referenti (*ovvero, indicare i RUP*), lo stato di attuazione della presente Convenzione, la prima volta entro ... mesi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo, successivamente ogni volta che il Comune capofila riterrà opportuno convocare i

Comuni al fine di monitorare l'andamento del progetto e condividere le informazioni, e comunque con scadenza ... *(indicare periodo)*.

La verifica/monitoraggio riguarderà lo stato di avanzamento delle attività e, se del caso, dei lavori; la situazione economica e finanziaria ed il rendiconto del progetto; lo stato di attuazione delle procedure amministrative.

#### ART. 5 – PROCEDURE NON SPECIFICATE

I Comuni convenzionati si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca e leale collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione, ma ritenuti necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi del progetto.

#### ART. 6 – CONFERENZA FRA I COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE

È istituita la Conferenza di consultazione fra i Comuni aderenti alla convenzione.

La conferenza è costituita dai rispettivi Sindaci o loro delegati presso il Comune capofila.

Spetterà alla Conferenza valutare preventivamente alla loro approvazione gli interventi da realizzare, i relativi progetti comprensivi dei quadri economici nonché la determinazione delle quote di cofinanziamento a carico di ciascun Comune, nel caso il cui il progetto presentato venga ammesso a finanziamento.

Spetta inoltre alla Conferenza vigilare sulla corretta e tempestiva attuazione della presente convenzione.

I compiti di coordinamento, convocazione, gestione della Conferenza sono affidati al Sindaco del Comune capofila.

La Conferenza ha poteri di autodeterminazione.

#### ART. 7 – RISOLUZIONE

La presente convenzione si risolve nei seguenti casi ... *(a causa di gravi, reiterate e comprovate inadempienze dei Comuni con riferimento agli obblighi ed impegni assunti; nel caso di mancato ammissione al bando; il mancato versamento dei costi o quote di partecipazione)*.

#### ART. 8 – CONTROVERSIE

I Comuni associati si impegnano altresì a risolvere in via transattiva eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione della presente convenzione.

In caso contrario si affidano al giudizio del competente Tribunale Amministrativo Regionale, competente ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), punto 2) del codice del processo amministrativo, ex D.Lgs. n. 104/2010.

#### ART. 9 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alle norme del D.Lgs. n. 267/2000, della legge n. 241/1990, del codice civile in quanto compatibili.

#### ART. 10 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISERVATEZZA

Gli Enti aderenti con la sottoscrizione del presente atto autorizzano e si scambiano reciprocamente il consenso informato sul trattamento dei dati personali, di cui all'informativa e atto di designazione prot. n. ... del ... (allegato), nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dalla convenzione, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, con le finalità di gestione dell'accordo.

#### ART. 11 – TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai fini delle politiche di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in esecuzione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), adottato dall'ANAC della Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 *"Determinazione di*

*approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”, parte speciale, punto 3.2., con riferimento al contenuto della presente convenzione il Comune capofila curerà gli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Resta inteso che i Comuni aderenti dovranno coordinare all'interno dei propri PTPCT/PIAO le misure di recepimento con riferimento ai compiti previsti nella presente convenzione.

#### ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, Tab. b), D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale (*cf. art. 15 della legge n. 241/1990*).